



Per il ciclo di Seminari

CROCEVIA: IMMIGRAZIONE, EMIGRAZIONE, MIGRAZIONE INTERNA

Anna Ferro

Università degli Studi Milano-Bicocca

Terrà una lezione dal titolo

Migranti qualificati, tra spreco e delocalizzazione. Il caso della Romania

Discussant

Vittorio Marchis

Politecnico di Torino

e

Claudia Villosio

LABOR R. Revelli, R & P – Ricerche e Progetti

Giovedì 14 dicembre 2006

ore 17.00 – 19.00

Sala Lauree della Facoltà di Scienze Politiche, Palazzo Lionello Venturi, Via Verdi 25 – Torino

Due aspetti particolarmente importanti oggi discussi in riferimento al processo di globalizzazione sono la mobilità dei lavoratori altamente qualificati e i flussi di capitali e di imprese verso i paesi in via di sviluppo – quando le imprese trovano all'esterno (e all'estero) costi del lavoro e delle risorse più convenienti. Questo crea una situazione in qualche modo paradossale. Da un lato, la delocalizzazione e il *subcontracting* internazionali mantengono immobile la forza lavoro coinvolta, creando invece una mobilità di capitali, imprese e beni. Dall'altro, i capitali stranieri diretti ai paesi in via di sviluppo possono influenzare movimenti migratori attivando flussi di persone che, da tali aree periferiche, percorrono le stesse rotte dei capitali, ma nella direzione opposta.

Sullo sfondo rileviamo inoltre la crescente problematica legata al *brain waste*, lo scarto tra le alte qualifiche e professionalità e il basso e dequalificato impiego degli immigrati nei paesi di destinazione.

Nel caso della Romania, Paese che dal gennaio 2007 farà parte dell'Unione Europea, intenso è stato questo problema, specialmente tra gli informatici, e crescente è il trend di delocalizzazione di attività, non solo del calzaturiero o tessile, ma anche dell'industria informatica. La ricerca in Romania ha infatti inteso verificare e rilevare come le opportunità e aspirazioni dei lavoratori coinvolti nel *IT global subcontracting* possano indurre o meno alla scelta migratoria e con quali conseguenze.

Anna Ferro è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università Milano-Bicocca (Progetto Qua_si) e collabora con il CeSPI. Ha pubblicato diversi saggi sui temi dell'emigrazione Italiana e delle migrazioni internazionali, di cui l'ultimo in corso di pubblicazione "Recruitment processes and labour mobility: the construction industry in Europe", con I. Fellini e G. Fullin, in *Work Employment and Society*.

Vittorio Marchis è docente di Storia dell'Ingegneria e della Cultura Materiale al Politecnico di Torino. Si occupa da anni di frontiere del sapere tecnologico (www.vittoriomarchis.it).

Claudia Villosio è ricercatrice associata del LABORatorio R. Revelli e socia di R&P – Ricerche e Progetti. Specializzata in analisi empiriche su temi di economia del lavoro, ha svolto diverse ricerche sulle conseguenze economiche delle migrazioni in Italia.

FIERI • Via Ponza 3 • 10121 Torino, Italy
tel. +39 011 5160044 • fax +39 011 5176062 • fieri@fieri.it • <http://www.fieri.it>

CON IL SOSTEGNO DELLA

FONDAZIONE GRT